

OPTER ENSEMBLE

L'**Opter Ensemble**, formato dal cornista Guglielmo Pellarin, dal violinista Francesco Lovato e dal pianista Federico Lovato, è considerato un punto di riferimento nel panorama musicale italiano.

La particolarità e la flessibilità della formazione si evidenziano nel continuo lavoro di ricerca e riscoperta del repertorio, che ne fanno uno dei tratti distintivi.

Il repertorio dell'**Opter Ensemble** si sviluppa a partire dai trii di Brahms e Ligeti - brani di riferimento per corno, violino e pianoforte - affiancando ai due capolavori citati altri trii tra cui quelli di Berkeley e Koechlin, opere con dedica composte da G. Cascioli, F. Schweizer e M. Pagotto. e arrangiamenti dal repertorio sinfonico dedicati all'**Opter Ensemble** da D. Zanettovich (Serenata op.11 di J. Brahms) e F. Francescato ("Till Eulenspiegels lustige Streiche" op.28 di R. Strauss).

L'organico versatile permette inoltre di ampliare il repertorio con i brani per corno e pianoforte e per violino e pianoforte, oppure di immergere il trio in formazioni più ampie come i quintetti di Fibich e Vaughan-Williams o il sestetto di Dohnany.

Tra le numerose collaborazioni con istituzioni musicali e partecipazioni a festival e stagioni cameristiche si segnalano I concerti del Quirinale di Radio3, Dilsberger Kammermusiktage, Ex Novo Musica, Festival Mezzano Romantica, Ascoli Piceno Festival, Società del Teatro e della Musica di Pescara, Amici della Musica di Campobasso, Camerata Musicale Sulmonese e AMA Calabria, oltre a concerti in diversi Istituti Italiani di Cultura nel mondo.

Nel 2016 l'**Opter Ensemble** è stato selezionato da CIDIM (Comitato Nazionale Italiano Musica) e CRUP (Fondazione Friuli) per il progetto "Friuli in Musica", che hanno sostenuto l'attività e la promozione dell'ensemble con concerti in Italia, Turchia, Albania, Germania, Svezia e Giappone. La collaborazione procede tuttora e tra i prossimi impegni dell'**Opter Ensemble** vi sono una tournée in Giappone e Corea e la partecipazione al Festival Estate Musicale a Portogruaro 2019.